



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato, tra l’altro, dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”*;
- VISTE** le proprie ordinanze, registrate alla Corte dei Conti e pubblicate sul sito internet istituzionale della struttura commissariale con le quali si è progressivamente proceduto:
- alla disciplina delle misure di ricostruzione privata, nell’ambito di quanto previsto dagli articoli 20-*sexies* e 20-*septies* del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023 e successive modifiche e integrazioni;
 - all’approvazione degli elenchi degli interventi più urgenti in materia di ricostruzione pubblica, da realizzare nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuando, altresì, i soggetti attuatori degli interventi e disciplinandone le modalità di programmazione, affidamento, esecuzione e rendicontazione, nell’ambito di quanto previsto dagli articoli 20-*octies*, 20-*novies* e 20-*decies* del più volte richiamato decreto-legge n. 61 del 2023;



VISTA	l'Ordinanza commissariale n. 29, pubblicata il 18 luglio 2024 , con la quale, in attuazione delle citate disposizioni normative, si è provveduto alla organizzazione dell'attività di verifica degli interventi, limitatamente alle misure di ricostruzione privata, mediante la nomina di una specifica Commissione, che effettua le verifiche accertando l'effettiva sussistenza dei presupposti per la concessione del contributo, come stabiliti dalle ordinanze del Commissario straordinario, anche con l'ausilio degli enti pubblici o organi statali con cui è stato stipulato apposito accordo di collaborazione;
VISTA	l'Ordinanza commissariale n. 44, pubblicata il 17 giugno 2025 , con la quale, in attuazione delle più volte citate disposizioni normative, si è provveduto alla riorganizzazione dell'articolazione interna e dell'organizzazione della Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario, articolandola in Unità organizzative, Servizi e Aree;
TENUTO CONTO	di quanto previsto dall'articolo 10, della citata Ordinanza n.44/2025 relativamente all'Unità Presidio della Legalità , la quale supporta il Commissario straordinario per la verifica degli interventi di ricostruzione pubblica e privata previsti dal DL n. 61/2023, con riferimento ai profili di rispetto della legalità e funge da collegamento per tali aspetti con le altre articolazioni della struttura, con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.A.C.), con le Prefetture e con gli altri soggetti pubblici o privati interessati;
VISTA	la determina del 30 agosto 2025 del Commissario straordinario, con cui è stata aggiornata la composizione della Commissione di verifica ai sensi della predetta Ordinanza n.29/2024;
VISTA	l'Ordinanza commissariale n. 57, pubblicata il 31 gennaio 2026 , con la quale, a valle delle modifiche apportate alla disciplina originaria con i richiamati provvedimenti legislativi, si è provveduto al riordino, in forma unitaria, della disciplina degli interventi di ricostruzione pubblica oggetto di precedenti ordinanze commissariali e, tra l'altro, alla riformulazione delle procedure per la richiesta, concessione ed erogazione dei previsti contributi finanziari, e del quadro derogatorio consentito e, in particolare, all'articolo 6, comma 4, è stato previsto che <i>“le modalità di effettuazione dei controlli, la definizione delle percentuali di controllo, i criteri di campionamento, le tipologie e le tempistiche di controllo, nonché l'individuazione della struttura deputata saranno definiti con determina del Commissario straordinario, da adottarsi sentita la Cabina di coordinamento di cui all'articolo 20-quater del decreto-legge n. 61 del 2023”</i> e, al successivo comma 5, si è stabilito che <i>“al fine di assicurare il coordinamento e l'uniformità delle disposizioni vigenti in materia di controlli, le disposizioni in materia degli articoli 2, 3 e 4 dell'ordinanza commissariale n. 6 del 2023, degli articoli 5, 6 e 7 delle ordinanze commissariali nn. 8, 12, 13, 15 e 16/2023, degli articoli 9,10 e 11 dell'ordinanza commissariale n. 17/2024, dell'articolo 2 delle ordinanze commissariali nn. 19 e 28/2024, degli articoli 5 e 6 delle ordinanze commissariali nn. 24 e 26/2024, dell'articolo 4 dell'ordinanza commissariale n. 33/2024, dell'articolo 5 dell'ordinanza commissariale n. 35/2024, nonché dell'articolo 5 delle ordinanze commissariali nn. 43 e 45/2025, sono abrogate e cessano di produrre effetti”</i> dalla data di pubblicazione della medesima Ordinanza commissariale n.

57/2026, restando fermi gli effetti delle attività già svolte alla medesima data;

- VISTA** la determina Rep. DE1 26 febbraio 2026 0000061.1, con la quale, nell'ambito dell'Unità Presidio della Legalità, state individuate due Aree finalizzate, rispettivamente al "*presidio della legalità nelle misure per la ricostruzione privata*", cui compete il coordinamento dell'organizzazione e dell'effettuazione dei controlli e delle verifiche sugli interventi di ricostruzione privata" ed al "*presidio della legalità nelle misure per la ricostruzione pubblica*", cui compete il coordinamento dell'organizzazione e dell'effettuazione dei controlli e delle verifiche sugli interventi di ricostruzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, relativo al "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2024, recante il "*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
- VISTO** la delibera A.N.A.C n. 177 del 19 febbraio 2020 inerente la "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2025, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, in sostituzione del precedente Commissario straordinario il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, concernente la proroga, fino al 31 maggio 2026, dell'incarico di Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, già conferito con d.P.R. 13 gennaio 2025, dell'ing. Fabrizio CURCIO;
- TENUTO CONTO** di dover definire in modo organico e sistematico i principi fondamentali e le regole di condotta a cui devono attenersi tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, operano nella o per conto della Struttura di supporto al Commissario Straordinario;

Tutto ciò premesso e rilevato,

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

Articolo 1

(Approvazione, efficacia e pubblicazione Codice Etico)

1. La presente determina approva il **Codice Etico**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Il Codice Etico entra in vigore dalla data di adozione della presente determina ed è vincolante per tutti i soggetti destinatari in esso individuati.
3. Il Codice Etico è reso disponibile a tutto il personale e ai soggetti interessati.
4. La presente determina è efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabrizio Curcio